

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



Verso un nuovo sistema energetico

Autofinanziamento del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p.



**Circonvallazione di
Borgaro-Venaria:
aperto l'ultimo tratto**



**All'interno
"LaVoce del
Consiglio"**



**I tagli nemici
della sicurezza
di scuole e
strade**

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

I tagli nemici della sicurezza di scuole e strade.....	3
Insiediata la Conferenza Metropolitana.....	4
Verso un nuovo sistema energetico.....	5
Circonvallazione di Borgaro-Venaria: aperto l'ultimo tratto.....	6
Arriva l'inverno, fuori le catene.....	7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Its, trovare lavoro dopo il diploma.....	8
Una laurea per la risocializzazione del detenuto.....	8
Provincia e l'Oréal per il lavoro dei disabili.....	9
No alla soppressione del Tribunale di Pinerolo.....	9
“Nonsolosci” a Pracatina.....	10



Le mele protagoniste a Cavour.....	11
Settimo, i rifugiati della Croce Rossa ad Artissima.....	12
Novalesa più bella con “Thetris”.....	13
Salone del Gusto: le ricette più ghiotte, le foto più belle.....	14

La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta del 6 novembre 2012.....	16
-----------------------------------------------	----

In copertina: Nuove energie in provincia di Torino

In IV copertina: Novità su Facebook

Consegnate le borse di studio “Adottiamo un Campione”

Giovedì 8 novembre nella Sala Multimediale del Collegio “Einaudi” sono state consegnate le borse di studio sportive del progetto “Adottiamo un Campione”, finalizzate a sostenere i costi derivanti dall’abbinamento tra attività scolastica e sportiva. Le discipline a cui appartengono i premiati sono sci alpino, pattinaggio, tiro con l’arco, ginnastica, nuoto, volley e atletica.



I premiati di “Adottiamo un Campione”

Il valore di ognuna delle 15 borse di studio ammonta a 2.800 euro, per un totale di 42.000 euro. Tra i 15 beneficiari vi sono molti atleti minorenni e uno sciatore diversamente abile, Andrea Valenti, residente a Torino e tesserato per l’ASD Freewhite Ski Team, la società presieduta dall’olimpionico Gianfranco Martin, che ha organizzato i Mondiali di sci alpino per disabili nel 2011 e numerose gare di Coppa del Mondo, Coppa Europa e Campionati Italiani. A soli 15 anni, Andrea Valenti ha già partecipato con ottimi risultati alle gare di Coppa Europa dell’inverno scorso.

Michele Fassinotti

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino “Andrea Vettoretti” (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 12 di venerdì 9 novembre 2012 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino

Provincia di Torino

I tagli nemici della sicurezza di scuole e strade

Saitta: "la Provincia di Torino ricorre al Tar contro un Governo sordo e lontano"

“Le vacanze scolastiche per gli 80mila studenti delle superiori nei 315 Comuni del nostro territorio potrebbero cominciare con molto anticipo; se il Governo non rivede i tagli alle Province, non posso più farmi carico nemmeno del riscaldamento nei 160 edifici scolastici e sarò costretto a chiuderli per lungo tempo. Proprio pochi giorni fa il procuratore Guariniello ha lanciato un monito al Governo sulla sicurezza e la manutenzione delle scuole che condivido totalmente. Così come non potrò garantire la sicurezza dei 3.300 km delle nostre strade, molte delle quali in montagna, ora che arrivano le nevicate e il ghiaccio”.

Il presidente della Provincia Antonio Saitta ha anticipato quello che potrà accadere alla luce dei tagli imposti dal Governo con un decreto firmato dal ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri: "il 5 novembre abbiamo deliberato un ricorso al Tar con il quale chiediamo la sospensione all'attuazione della spending review adottata con criteri che perfino gli ispettori del Ministero dell'Economia dopo una verifica negli uffici di Palazzo Cisterna ad agosto hanno bocciato, scrivendo che avrebbero 'conseguenze oggettivamente insostenibili'. Per la Provincia di Torino solo in questa fase finale del 2012 i tagli assommano a 26 milioni di euro, tagli generalizzati ed indiscriminati che non tengono conto degli sforzi già compiuti per razionalizzare le spese di personale e per liquidare i pagamenti alle imprese fornitrici". Saitta è convinto di avere fondati motivi per il ricorso al Tar, affidato da Palazzo Cisterna all'avv. Carlo Emanuele Gallo, amministrativista docente dell'Università di Torino: "chi ha speso molto per consulenze e assunzioni - spiega Saitta - è meno penalizzato di noi che nel bilancio abbiamo una spesa di personale limitata al 21,29% della spesa corrente, contro la media nazionale che supera il 30%. A un Governo sordo e lontano, non mi resta che rispondere a colpi di ricorsi”.

Intanto, internamente alla Provincia di Torino sono state avviate alcune modifiche all'orga-



Studenti all'ingresso dell'Istituto Vittone di Chieri

nizzazione del personale dell'area edilizia scolastica: "basta progettare - dice Saitta - ora ci si dedica solo alla manutenzione delle scuole e ogni edificio scolastico del territorio avrà un responsabile dei controlli". "Le continue emergenze e la situazione di gravi tagli imposti al nostro Ente dalla spending review ci impongono di concentrare totalmente l'attività di tutto il personale finora impegnato nella progettazione dell'edilizia scolastica destinandolo interamente ad occuparsi solo della manutenzione straordinaria delle scuole. In tutta Italia - aggiunge Saitta - siamo in una situazione di grande emergenza per quanto riguarda la manutenzione delle scuole, servono piani di investimenti condivisi a livello nazionale per superare questa fase. Il Governo ci ascolti”.

Carla Gatti

Insedata la Conferenza Metropolitana

Il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta e il sindaco di Torino, Piero Fassino, alla presenza dei rispettivi segretari generali Benedetto Buscaino e Mauro Penasso, il 26 ottobre hanno insediato ufficialmente la Conferenza Metropolitana, prevista dalla legge in vista della nascita del nuovo Ente della Città Metropolitana. La Conferenza ha il compito di elaborare e approvare lo Statuto della Città Metropolitana entro il 31 ottobre 2013. Erano presenti alla seduta poco meno di 300 Sindaci del territorio. “Avviamo una vera e propria fase costituente per dare vita a un nuovo Ente adeguato ai problemi complessi del nostro territorio, alle esigenze delle amministrazioni comunali, alle necessità e ai tempi del mondo economico produttivo

A fine novembre, i territori avranno nominato il comitato esecutivo per iniziare a lavorare

locale” ha sottolineato il Presidente aprendo i lavori. La proposta della Provincia è, per l'immediato, quella di costituire un Comitato Esecutivo che rappresenti tutti i territori ed elabori proposte per lo Statuto. In ogni Collegio provinciale attuale, potrebbe essere individuato un amministratore che porterà nella Conferenza la voce del proprio territorio, raccoglierà e presenterà le proposte e le esigenze del proprio territorio.

Il presidente Saitta ha giudicato negativamente l'ipotesi di un Consiglio Metropolitanamente composto da 12 persone con elezione di secondo livello, che non garantirebbe la rappresentanza di tutti i territori. Si dovrà anche scegliere se il Sindaco Metropolitanamente dovrà essere automaticamente il primo cittadino del capoluogo o se sarà eletto direttamente dai cittadini: l'attuale amministrazione provinciale propende per la seconda ipotesi. Il Presidente della Provincia ha ricordato che la Città Metropolitana di Torino avrà un territorio molto esteso e differenziato, con un grande Comune capoluogo e una serie di altre città che fungono da poli di attrazione per i territori circostanti. Le competenze, gli organi, le risorse previsti dalla legge sulla spending review delineano un Ente di area vasta che avrà più competenze rispetto alle Province. Intanto sono cominciate le prime operazioni per la costituzione del Comitato Esecutivo che,

secondo quanto convenuto dall'assemblea dei sindaci, avrà il compito di attuarne le prime conclusioni, nonché organizzare i seminari di approfondimento delle funzioni e pianificare i tempi e le modalità di redazione dello Statuto provvisorio della futura Città Metropolitana. I rappresentanti verranno designati dai territori entro il prossimo 23 novembre.



Il sindaco Fassino e il presidente Saitta all'insediamento della Conferenza Metropolitana

Michele Fassinotti

Il documento con obiettivi e percorso di lavoro su:

www.provincia.torino.gov.it/speciali/2012/citta_metropolitana/dwd/obiettivi_percorso.pdf

Verso un nuovo sistema energetico

Presentato l'ottavo Rapporto energia nell'ambito del convegno Cities on Power

Il progetto europeo "Cities on Power", cui partecipano la Città di Varsavia e Klagenfurt e le Province di Torino e Ravenna, cofinanziato nell'ambito del Programma Europa Centrale grazie al Fondo europeo di sviluppo regionale, ha affrontato il 7 novembre il primo bilancio di metà lavoro, nell'ambito del convegno Verso un nuovo sistema energetico: Cities on power, dal Piano alle azioni locali. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la diffusione delle energie rinnovabili in ambiente urbano, attraverso l'elaborazione di Piani d'Azione Locale; si propone inoltre di individuare i possibili interventi di riqualificazione energetica conseguibili su una serie di edifici pubblici pilota. In provincia di Torino sono state selezionate tre scuole (a Nichelino, Beinasco e San Mauro) e un bocciodromo a Collegno. Obiettivo che richiede un attento monitoraggio energetico, e per questo il convegno è stato l'occasione per presentare l'ottavo Rapporto sull'energia redatto dalla Provincia di Torino per monitorare i consumi del territorio. "Torino, con altre nove realtà italiane, sta vivendo la trasformazione da Provincia a Città Metropolitana: il presupposto di base è che per territori come quello torinese, complessi ed economicamente rilevanti in Italia, servano competenze e spe-

cificità maggiori rispetto ad altri contesti, indispensabili per poter affrontare le sfide del futuro" ha commentato l'assessore all'ambiente Roberto Ronco. "Il Piano di sviluppo del teleriscaldamento, l'indizione e il coordinamento delle gare per la concessione del servizio di gas naturale, l'assistenza dei Comuni nella pianificazione locale e nell'attuazione di interventi di riqualificazione energetica sono solo alcuni esempi di ciò che ci troveremo a affrontare

l'affermazione di un sistema di mobilità diverso e di carburanti alternativi a quelli tradizionali. Le luci del sistema energetico provinciale sono legate, invece, a diversi elementi. Innanzitutto, al calo delle emissioni climalteranti associate all'uso dell'energia; sicuramente influenzato dalla contrazione della domanda del comparto produttivo, ma anche da un aumento di efficienza complessiva del sistema di generazione elettrica, che ha visto l'ulteriore



nel prossimo futuro per un sistema energetico più competitivo e sostenibile".

Dalla lettura dell'ottavo rapporto emerge un quadro a luci e ombre. Le ombre risiedono principalmente nella lettura dei dati del comparto industriale locale. Simile è anche l'andamento sui trasporti, che però porta in sé anche elementi positivi, quali

l'affermazione della cogenerazione, del teleriscaldamento e delle fonti rinnovabili. Inoltre si può notare come il sistema energetico provinciale sia caratterizzato da un uso di fonti energetiche, principalmente gas, a minor contenuto di carbonio rispetto alla media nazionale.

Alessandra Vindrola

I dati del Rapporto energia su www.provincia.torino.gov.it/speciali/2012/rapporto_energia/

Circonvallazione di Borgaro-Venaria: aperto l'ultimo tratto

Realizzato un importante intervento di bonifica ambientale per consentire la costruzione dell'asse stradale

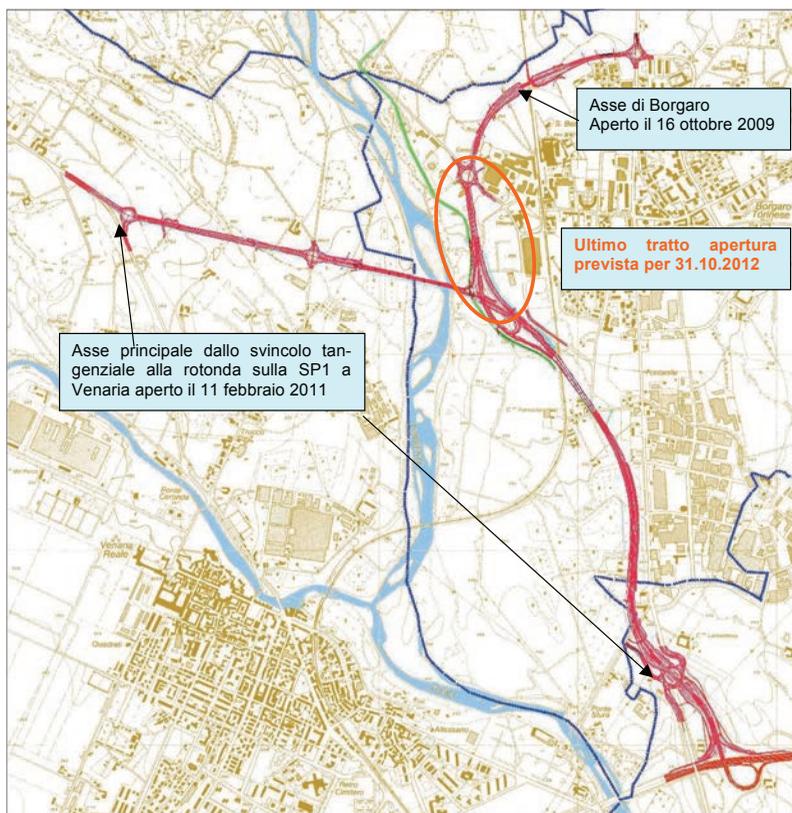
Mercoledì 31 ottobre ha aperto al traffico l'ultimo tratto delle circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro Torinese. Dopo i 7 chilometri della variante di Venaria, inaugurati nel febbraio del 2011, il nuovo lotto della Venaria-Borgaro consente di collegare direttamente, senza dover attraversare il centro di Borgaro, la tangenziale di Torino con l'aeroporto di Caselle e quest'ultimo con la Reggia di Venaria, la Mandria e le Valli di Lanzo. È stato completamente attivato lo svincolo centrale "a livelli sfalsati" per consentire la separazione dei flussi di traffico diretti verso Venaria da quelli diretti verso Borgaro nord e Caselle. Oltre allo svincolo, è stato aperto alla circolazione un nuovo asse stradale lungo circa un chilometro a carreggiata unica con una corsia per senso di marcia, con larghezza della sede stradale di 10,5 metri.

"Si tratta di una rivoluzione per la città" commenta il sindaco di Borgaro Torinese Vincenzo Barrea. "La nuova arteria consente di definire un ruolo rinnovato per via Lanzo, non più elemento di divisione del tessuto urbano, ma nuova direttrice di sviluppo lungo la quale completare la riqualificazione attualmente in corso. Grazie alla Circonvallazione" prosegue Barrea, "Borgaro

diviene il tassello di congiunzione tra Torino, l'aeroporto di Caselle e la Reggia: starà alla nostra Amministrazione sfruttare adeguatamente tale opportunità di sviluppo".

Il completamento della nuova strada è stato possibile solo al termine di un importante intervento di bonifica ambientale dell'area: circa 45 mila metri quadri di terreno interessati dalla presenza di ben 66 mila metri cubi di rifiuti costituiti da carta da macero e sfridi di polietilene e di alluminio, presenti sia in superficie che sottoterra, per una profondità variabile da 2 a 8 metri. Dopo che i rifiuti sono stati messi in sicurezza, è iniziato il recupero ambientale dell'area, che è tuttora in corso. Il completamento della circonvallazione consente di dare continuità anche ai collegamenti ciclabili tra il Comune di Borgaro, il parco Cico Mendez e la reggia di Venaria.

"Con l'apertura del tratto di Borgaro" spiega l'assessore alla Viabilità della



Provincia di Torino Alberto Avetta "completiamo quella che è stata definita la più importante opera realizzata dalla Provincia di Torino nel corso della sua lunga storia. L'intervento, complesso nella progettazione come nella realizzazione, è costato complessivamente 77 milioni di euro, di cui 20 stanziati dalla Provincia di Torino".

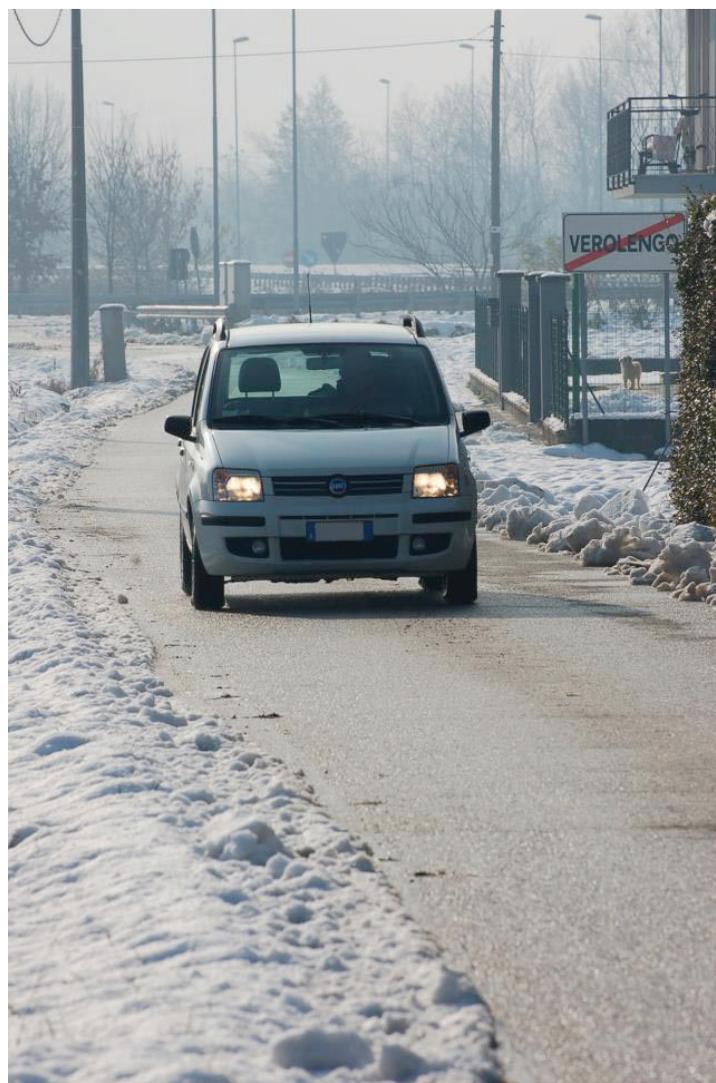
Cesare Bellocchio

Arriva l'inverno, fuori le catene

È stata emanata ufficialmente l'Ordinanza con cui la Provincia di Torino regolamenta la circolazione sulle strade di propria competenza che attraversano territori di montagna e di collina dal 1° novembre 2012 e per l'intero periodo invernale. In alcuni casi la regolamentazione è in vigore sino al 31 marzo 2013, in altri (le arterie con percorsi a quote più alte) sino al 30 aprile. L'Ordinanza contiene l'elenco delle strade interessate dall'obbligo per i conducenti di essere muniti di mezzi antisdrucchiolevoli (catene o dispositivi equivalenti) o dei pneumatici idonei alla marcia su neve o ghiaccio. Applicando le novità introdotte dalla Legge 120 del 2010, che modifica alcune norme del Codice della Strada, la Giunta Provinciale ha ritenuto opportuno confermare la prassi consueta per la regolamentazione della circolazione. Tale prassi consiste nell'adozione di un'Ordinanza, con la quale si impone sulle strade extraurbane di montagna, collinari o con particolari condizioni orografiche l'utilizzo delle catene o dei pneumatici invernali in caso di nevicate o di gelate in atto. Sulle medesime strade gli automobilisti debbono comunque montare i pneumatici invernali o avere a bordo

le catene, anche quanto l'asfalto è asciutto, dal momento che le avversità meteorologiche sono solo astrattamente prevedibili. La Legge 120/2010 persegue il miglioramento della sicurezza stradale, aggravando le sanzioni per violazioni delle norme del Codice. Inoltre la nuova normativa detta disposizioni per la messa in sicurezza delle strade e il miglioramento della segnaletica. Una modifica all'articolo 6 del Codice della Strada prevede in particolare la possibilità di obbligare, gli automobilisti a utilizzare o ad avere a bordo i pneumatici invernali o la catene da neve. La nuova normativa, in sostanza, si propone di rendere più fluido il traffico e di prevenire i blocchi stradali sui percorsi extraurbani, sia quando sono previste nevicate o gelate estese, sia quando le situazio-

L'obbligo dal 1° novembre sulle strade provinciali di montagna e di collina



ni critiche sono solo prevedibili in astratto. Pertanto, per effetto della normativa, l'Ente proprietario della strada (o il Sindaco, nei centri abitati) può imporre l'obbligo di avere a bordo del veicolo le catene o di montare i pneumatici invernali anche quando non c'è una concreta previsione di nevicate o le nevicate stesse non sono in atto.

L'Ordinanza con l'elenco delle strade interessate su

www.provincia.torino.gov.it/urp/utilita/strade/percorribilita_strade

m.fa

ITS, TROVARE LAVORO DOPO IL DIPLOMA

Parte il secondo biennio dell'Istituto Tecnico Superiore, proposto l'anno scorso con successo

Torino per la qualificazione tecnica specialistica in Aerospazio/meccatronica (tecnico di sistemi meccatronici per l'industria). La Provincia di Torino è tra i soci fondatori della Fondazione per l'Its Meccatronica ed Aerospazio: l'assessore alle Attività produttive Ida Vana è stata nominata dal presidente Saitta nel Consiglio d'indirizzo.

Le iscrizioni si chiudono il 12 novembre.

Per informazioni: itis@itisgrassi.it - www.itisgrassi.it

Lorenza Tarò

Una laurea per la risocializzazione del detenuto

Intesa tra Enti per il progetto del Polo Universitario in carcere

Con il protocollo d'intesa firmato mercoledì 7 novembre a Torino presso il Palazzo di Città, la Provincia di Torino prende parte al progetto del Polo Universitario per studenti detenuti: un'iniziativa dell'Università di Torino che consente alle persone priva-

te della libertà personale di esercitare il diritto allo studio e di realizzare un percorso di risocializzazione attraverso il conseguimento della laurea. Gli altri partner del progetto sono la Città di Torino, l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo (che provvede

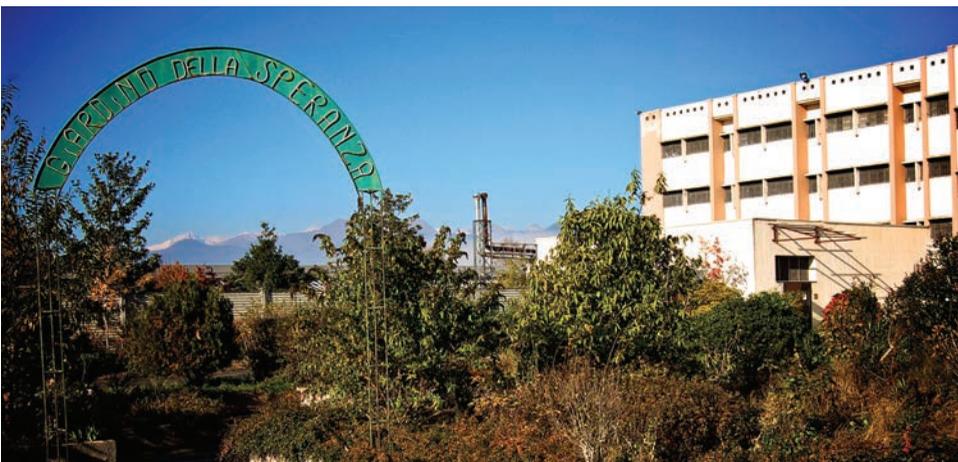
all'attivazione dei tirocini e al pagamento delle borse lavoro per un periodo massimo di 36 mesi), la Casa circondariale "Lorusso e Cotugno" e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna.

"La Provincia di Torino è da tempo impegnata a realizzare politiche pubbliche rivolte alle fasce deboli, con particolare riguardo alle persone private della libertà personale" ha spiegato l'assessore provinciale al Lavoro e alla Formazione professionale Carlo Chiama.

"L'intento è quello di garantire loro parità di accesso ai servizi in vista del raggiungimento di una piena cittadinanza attiva".

I percorsi di inclusione sociale e lavorativa di detenuti, affidati ed ex detenuti sono promossi dallo sportello "specialistico carcere".

Cesare Bellocchio



La Casa circondariale "Lorusso e Cotugno" a Torino

Provincia e l'Oréal per il lavoro dei disabili

Firmata una convenzione

È stata firmata il 30 ottobre una convenzione fra la Provincia di Torino, l'Oréal Italia e la cooperativa sociale Ara, che consentirà l'inserimento lavorativo di tre disabili. Si tratta di un'iniziativa sperimentale, finalizzata all'assunzione di persone disabili che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, che si avvale della possibilità per i datori di lavoro privati di stipulare convenzioni trasferendo a terzi (cooperative sociali, consorzi etc.) parte degli obblighi di assunzione.

"In Piemonte questa modalità, prevista dalla legge, non è stata molto utilizzata" ha spiegato l'assessore al lavoro della Provincia di Torino Carlo Chiama "anzi fino a qualche tempo fa incontrava resistenze. Invece non solo permette di dare un'occupazione a persone nella fascia più svantaggiata del mercato del lavoro, ma offre occasioni di sviluppo al mondo della cooperazione

sociale. Ringrazio l'Oréal, che ha sempre dimostrato grande attenzione alle responsabilità sociali e che si è impegnata in quest'esperienza pur avendo già assolto agli obblighi di legge, e spero che la sperimentazione si allarghi nei prossimi mesi ad altre realtà".

In pratica la convenzione prevede che l'azienda, in qualità di datore di lavoro privato, affidi alla cooperativa Ara una commessa il cui importo non può essere inferiore alla copertura dei costi derivanti dall'applicazione della parte normativa e retributiva dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché dei costi previsti nel piano di inserimento lavorativo. La durata della convenzione è triennale, e i lavoratori disabili, individuati dai Centri per l'impiego, saranno regolarmente assunti dalla cooperativa con un piano di lavoro personalizzato adeguato alle loro capacità.

a.vi.



L'assessore Chiama (secondo a sinistra) alla firma della convenzione

No alla soppressione del Tribunale di Pinerolo

Saitta e una delegazione di magistrati e avvocati ricevuti al Ministero della Giustizia

“Il nostro territorio con una popolazione di 2 milioni e mezzo di abitanti potrà contare solo su due tribunali, Torino e Ivrea, mentre il resto del Piemonte che ha meno abitanti di tribunali ne manterrà sette: ho fatto presente questa assurdità al sottosegretario del ministro Severino chiedendogli di rimediare all'errore di sopprimere il tribunale di Pinerolo”: lo ha detto il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta che il 7 novembre è stato ricevuto al Ministero della Giustizia a Roma dal sottosegretario di Stato prof. Salvatore Mazzamuto.

Saitta, insieme all'assessore provinciale Marco D'Acri, ha accompagnato al Ministero una delegazione di Pinerolo composta dal presidente vicario del tribunale di Pinerolo Alberto Giannone, dal procuratore della Repubblica Ciro Santoriello e dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Pinerolo Alfredo Merlo.

“Spero che nella conversione al Parlamento del decreto sul riordino delle Province e delle città metropolitane - ha aggiunto Saitta - si possa rimediare al grave errore del Governo che ha soppresso il tribunale di Pinerolo. È una battaglia sulla quale ci impegneremo fino in fondo e sono certo che i parlamentari piemontesi non faranno mancare la loro voce”.

c.ga.

“Nonsolosci” a Pracatinat

Uno spazio intensivo per lo sport all'aperto e indoor riservato alle scuole

Nei mesi di novembre e dicembre, la società consortile Pracatinat ed il Cus Torino, con il patrocinio della Provincia di Torino, propongono alle scuole secondarie di primo e secondo grado soggiorni dedicati all'attività sportiva a tariffe promozionali per l'inaugurazione di questo nuovo filone di intervento. La proposta, presentata il 31 ottobre a Palazzo Cisterna, si ispira alle indicazioni contenute nel Libro Bianco sullo Sport, che individua l'attività sportiva quale “fenomeno sociale ed economico d'importanza crescente che contribuisce in modo significativo agli obiettivi strategici di solidarietà e prosperità perseguiti dall'Unione Europea”. Pracatinat è dal 1983 un centro di eccellenza per l'educazione, ospitato in una struttura che sorge in un contesto montano di grande bellezza, nel territorio del Parco Regionale delle Alpi Cozie, a 1650 metri di altitudine, a poca distanza dal Forte di Fenestrelle, la più grande Fortezza settecentesca d'Europa. Pracatinat è un luogo dove è possibile vivere e condividere una occasione di benessere e di piacevoli esperienze. Gli ambienti interni sono allestiti per godere sia in autonomia che insieme ad altri situazioni conviviali e praticare alcune discipline in spazi adeguatamente predisposti.



“Nonsolosci - Spazio intensivo Sport”: cos'è

“Nonsolosci - Spazio intensivo Sport” è un soggiorno di tre giorni per sperimentare attività sportive in montagna, per fare gruppo con i compagni, sviluppando nuove forme di collaborazione, per ritrovare l'equilibrio tra mente, corpo e ambiente. Insegnanti e accompagnatori possono scegliere due delle attività proposte da alternare nel corso del soggiorno tra “Outdoor” (arrampicata, giochi di corda, trekking, con particolare attenzione alla sicurezza in montagna) e “Indoor” (lotta greco-romana, danza sportiva e acrobatica, judo e karate). Ai gruppi e alle classi il Consorzio Pracatinat offre uno spazio per allenarsi in quota e trarre benefici dal rapporto con la fatica, lo sforzo e la resistenza, la consapevolezza e il superamento dei limiti. Tra le attività facoltative vi è la discesa a Fenestrelle, a piedi lungo la “Via dei cannoni”, che costeggia la Fortezza; oppure la discesa all'interno della Fortezza stessa con guida. Pracatinat e Cus Torino hanno stipulato tutte le necessarie assicurazioni e garantiscono un'esperienza comprovata nella gestione di attività residenziali con minori. Le attività saranno seguite da istruttori specializzati del Cus Torino, insegnanti di educazione fisica con comprovata formazione nello specifico settore di competenza sportiva.

Michele Fassinotti

Per informazioni: [Sara Bouchard - Segreteria Organizzativa Pracatinat](mailto:Sara.Bouchard@pracatinat.it), telefono 0121-884828/884 s.bouchard@pracatinat.it
www.pracatinat.it

Gastronomia, artigianato, spettacoli, cultura e tanto altro nell'edizione 33 di "Tuttomele"

Le mele protagoniste a Cavour

Dal 10 al 18 novembre torna a Cavour la manifestazione "Tuttomele", giunta quest'anno alla trentatreesima edizione. Come sempre, la rassegna è dedicata alla mela ed alla frutticoltura locale, ma propone proficue "contaminazioni" con la gastronomia, l'artigianato, il commercio, gli spettacoli, lo sport, la cultura, l'arte, la natura e la storia locali. La presentazione ufficiale alla stampa di "Tuttomele" 2012 si è tenuta martedì 6 novembre a Palazzo Cisterna, alla presenza del vicepresidente Gianfranco Porqueddu e dell'assessore Marco Balagna (Agricoltura, Montagna, Tutela della Fauna e della Flora, Parchi e Aree Protette). Il programma di "Tuttomele" 2012 propone mostre specifiche sulla frutticoltura, convegni professionali per i frutticoltori, esposizioni di prodotti tipici, la Settimana Gastronomica della Mela nei ristoranti e agriturismi locali, le frittelle di Tuttomele, il TuttomeleSelf, l'Expo commerciale con oltre 300 stand, spettacoli, concerti, assaggi e degustazioni. "Expomela" propone il meglio della produzione frutticola locale, a cura dei frutticoltori dei Comuni aderenti al Cifop (Centro Incremento Frutticoltura Ovest Piemonte), che presentano i loro prodotti, le loro peculiarità e le loro attrattive.

In piazza Solferino, negli stand in cui sono in vendita le mele il consumatore può confrontarsi direttamente con i produttori aderenti al Consorzio Pinfruit.

La ventinovesima edizione della rassegna commerciale "Cavour Mercato" propone oltre 300 stand commerciali nei padiglioni "Tutto Sposi", "Tutto Eco", "Tutto Gusto", "Mondo Bimbi", "Expo Outdoor". Inoltre c'è una sezione speciale, intitolata "Aspettando il Natale a... Tuttomele", con tutti gli articoli che non possono mancare in un mercatino natalizio. "Il gusto della Mela" è invece lo slogan dei laboratori dedicati all'utilizzo della mela per la produzione di succhi, sidri e birre. La Condotta Slow Food del Pinerolese organizza attività ludico-istruttive per avvicinare i ragazzi della scuola dell'infanzia e primaria alla frutta e ai suoi trasformati, in collaborazione con Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta, Scuola Malva Arnaldi di Bibiana, Comune di Cavour e Pro Cavour. Sabato 10, domenica 11 novembre una selezione di produttori aderenti ai Consorzi del "Paniere" della Provincia è presente a Tuttomele, con un desk informativo e con le bancarelle

allestite in via Roma per la degustazione e la vendita dei prodotti. Le Pro Loco ospiti di Tuttomele 2012 saranno quella langarola di Diano D'Alba, quella sarda di Uta (Cagliari) e quella siciliana di Ribera (Agrigento).



Il vicepresidente Porqueddu (in piedi) e l'assessore Balagna (terzo da destra) alla presentazione di "Tuttomele"

Per saperne di più e consultare il programma completo della manifestazione:
www.cavour.info

m.fa.

SETTIMO, I RIFUGIATI DELLA CROCE ROSSA AD ARTISSIMA CON ECO E NARCISO

Anche quest'anno Eco e Narciso, il progetto promosso dalla Provincia di Torino che mette in relazione l'arte contemporanea, il territorio e la comunità che lo abita, sarà presente ad Artissima dall'9 al 12 novembre, con un progetto che vedrà protagonisti una quindicina di richiedenti asilo ospiti del Centro Polifunzionale CRI "Teobaldo Fenoglio" di Settimo Torinese. Eco e Narciso, partendo dall'idea di rendere partecipe e coinvolgere la comunità nella realizzazione di un'opera d'arte, ha presentato negli spazi di Artissima anche nella passate edizioni, una fase del lavoro di attuazione piuttosto che un'opera conclusa.

Per l'edizione 2012, in connessione con il laboratorio che si svolge a Settimo Torinese presso il Centro della Croce Rossa Italiana, con la partecipazione dei richiedenti asilo accolti, il workshop (che oltre a Provincia e Croce Rossa Italiana vede la collaborazione dell'Università degli studi di Torino) si "trasferirà" negli spazi della fiera. L'idea di partenza è che la presenza delle opere esposte ad Artissima, e l'intero sistema culturale e commerciale della fiera, siano "il testo" da cui partire per svolgere un approfondimento su alcune tematiche rilevanti rispetto all'ascolto e all'autorappresentazione, e di conseguenza per far emergere un materiale corale che sarà alla base della produzione di un'opera multimediale.

La presenza ad Artissima del progetto consente inoltre di portare alla luce la realtà dei centri di accoglienza per i richiedenti asilo (e in particolare di quello di Settimo Torinese) – sia di chi è ospitato che di chi accoglie – e creare la possibilità di innescare un dialogo con un pubblico numeroso e variegato, aprendo a un confronto costruttivo. Il workshop sarà tenuto dallo scrittore Cristiano De Majo che lavorerà con i richiedenti asilo alla realizzazione di un'opera metabiografica, affiancato dai curatori e dai mediatori della Croce Rossa Italiana.

a.vi.



Artissima all'Oval – Lingotto Fiere

Novalesa più bella con “Thetris”



L'Abbazia di Novalesa

gramma di cooperazione territoriale europea “Europa Centrale” - Asse 4 “Aumentare la competitività e l’attrattività di Città e Regioni” - Area di intervento 4.3 “Capitalizzazione delle risorse culturali per rendere più attrattive le regioni e le città”.

Il progetto è teso a valorizzare la rete di edifici religiosi medievali attraverso l’uso di nuovi strumenti tecnologici e la messa in rete delle buone pratiche dei partner.

Il capofila del progetto è l’Association of cities of the Upper-Tisza area (Ungheria) e i partner sono per l’Italia la Provincia di Torino e la Provincia di Padova, oltre all’agenzia di sviluppo turistico Lamoro. Gli altri partner sono Centre for Technology Structure Development (DE), District Office Forchheim (DE), RDA of the Presov Self-governing Region (SK), Association of Communes and Cities of Malopolska Region (PL), Diocese Graz-Seckau (AT), Bohemian Switzerland PBO (CZ), Regional Development Agency Ostrava (CZ), Scientific Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts, Research Station Nova Gorica (SL), BSC - Business Support Centre Ltd, Kranj (SL).

Gli obiettivi del progetto sono l’individuazione delle soluzioni di sviluppo delle aree rurali, utilizzando il patrimonio culturale esistente, concentrandosi in particolare sul patrimonio delle chiese medievali; la ricerca di strategie legate al turismo utilizzando quali attrattori i beni culturali e coinvolgendo attivamente le popolazioni locali.

Il progetto ha una durata di 30 mesi.

Quarant’anni fa la Provincia di Torino acquistava l’Abbazia della Novalesa e i monaci tornavano tra quelle mura. Ora Novalesa e la sua Abbazia, sono meta di pellegrini e visitatori. La Provincia intende valorizzare ulteriormente questi luoghi promuovendo un’azione pilota per definire delle strategie di sviluppo turistico - culturale con la candidatura al progetto europeo “Thetris”.

“Thetris” (Thematic Touristic Route development with the Involvement of local Society) è stato presentato dall’Ente e vinto sul 4° bando del pro-



Transumanza a Novalesa

L.ta.

SALONE DEL GUSTO: LE RICETTE

Premiati i vincitori dei concorsi realizzati dalla Provincia

Giorno intensa quella di sabato 27 ottobre al Salone del Gusto nello stand che la Provincia di Torino ha dedicato alla promozione dei prodotti del "Paniere" ed ai vini Doc del territorio. In mattinata, al Teatro del Gusto, si è tenuta la sfida tra i finalisti del concorso dedicato alle ricette, che dovevano essere realizzate con almeno due prodotti del Paniere.

Cinque i finalisti che si sono esibiti dal vivo davanti alla giuria. Ha vinto il più giovane concorrente, Gabriele Grilli, di Torino, che ha presentato in concorso la Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino marinata al miele e zenzero su purea di Cavolfiore di Moncalieri. Due donne seconde ex aequo: la moncalierese Silvana Gioda, con il Tortino di

Cavolfiore di Moncalieri con Fonduta alla Toma di Lanzo; Giulia Aiassa di Pecetto, con la Terrina di Peperoni di Carmagnola imprigionati da Cipolla Piatlina e Toma del Lait Brusco con Menta di Pancalieri. Quarto Paolo Cancedda di Rivarolo Canavese, con l'Arrostato di vitello con Peperoni di Carmagnola e contorno di Polenta con sorpresa ("Vitel Peperoné"). Quinto Sergio Bertolotti di Ciriè, con un Risotto con Toma di Lanzo e Salame di Turgia. Era già definita, invece, la graduatoria finale del concorso fotografico "I volti, i gesti e i colori dei mercati alimentari della provincia di Torino". La premiazione si è tenuta alla "Terrazza per tutti". Podio tut-

to femminile per la sezione a colori.

Ha vinto Marisa Gallina di Torino, con la foto intitolata "Aspettando Halloween". Secondo posto per Veronica Amione, anche lei torinese, con "Occhio alle dita!". Terza Jessica La Verde di Poirino, con "Bacche prelibate".

Nella sezione bianco e nero la vittoria è andata a Massimo Bronzino di Druento, con "Lo scambio".

Piazza d'onore per Federico Charrier di Torre Pellice, con "I volti".

m.fa.



Gabriele Grilli, migliore ricetta



I finalisti del concorso di cucina

Lo scambio - M

PIÙ GHIOTTE, LE FOTO PIÙ BELLE



I volti - Federico Charrier



Bacche prelibate - Jessica La Verde



Occhio alle dita! - Veronica Amione



Massimo Bronzino



Aspettando Halloween - Marisa Gallina

Quesito a risposta immediata



Il vicepresidente Cerchio

La Costituenda rotatoria ad Andezeno nell'intersezione con la Provinciale per Marentino, perché non decolla?

Al quesito presentato da Giuseppe Cerchio (PdL) l'assessore D'Acri ha risposto auspicando che sia possibile consegnare alla ditta appaltatrice il cantiere. Nel caso di un ritardato pagamento è prevista una penale dell'1%, ma dovrebbe comunque essere dimostrata la responsabilità della stazione appaltante.

Interrogazioni

Pista ciclabile Bricherasio-Campiglione-Bibiana

Claudio Bonansea (PdL) ha ricordato la proposta, a suo tempo avanzata, che la Provincia di Torino richieda a quella di Cuneo il prolungamento della ciclopista sino a Barge, utilizzando il sedime ferroviario dismesso. L'assessore Avetta ha assicurato che verrà avviato un confronto, per verificare se esiste l'intenzione di procedere al prolungamento.

Protocollo d'intesa iniziativa "A piedi fra le nuvole": regolamentazione strada Colle del Nivolet

Erica Botticelli (PdL) ha fatto riferimento alla polemica sulla mancata deroga alla chiusura festiva al traffico privato in occasione di un raduno di fuoristrada presso un rifugio della zona. L'assessore Balagna ha ricordato che sono state previste deroghe al divieto di transito dei veicoli privati dei clienti dei rifugi, ma che il raduno di fuoristrada programmato per il 26 agosto scorso non era coerente con il progetto "A piedi tra le nuvole".

Quali sono i risultati della consulenza sui contratti derivati della Provincia di Torino?

All'interrogazione illustrata da Carlo Giacometto (PdL) l'assessore D'Acri ha risposto citando un giudizio positivo di congruità della Corte dei Conti sui contratti a suo tempo stipulati dalla Provincia. È stata comunque esclusa la possibilità di avviare una causa con le società finanziarie con cui sono stati stipulati i "derivati".



La consigliera PdL Erica Botticelli



Il consigliere PdL Carlo Giacometto

- Salone del Gusto, un plateatico non propriamente a "buon mercato"

- Stand della Provincia di Torino al Salone del Gusto

Carlo Giacometto (PdL) ha giudicato eccessiva la spesa di 85.900 euro, affrontata per il plateatico. Renzo Rabellino (Lega Padana Piemonte) ha chiesto con quali criteri sono stati scelti gli espositori. L'assessore Balagna ha precisato che il costo complessivo del plateatico e del trasporto dei materiali per l'allestimento è stato di 90.000 euro, finanziato con fondi europei vincolati ad un progetto di valorizzazione delle produzioni locali. Nell'area dedicata al "Paniere" erano presenti le 33 associazioni di prodotto, ciascuna delle quali ha designato le aziende idonee a rappresentare gli associati nel loro complesso, secondo un criterio di rotazione.

- Cantina sociale "Terre del Pinerolese" - Fusione con la "Vignaioli Piemontesi"

- Chiusura della cooperativa "Terre del Pinerolese", ramo viticoltura (ex cantina sociale) di Briche-rasio tra l'indifferenza della Provincia

Claudio Bonansea (PdL) ha chiesto quali azioni la Provincia ha intrapreso per tutelare i soci della cooperativa. Giovanni Corda (Lega Nord) ha ricordato l'ingente ammontare di risorse pubbliche stanziato a sostegno dell'attività produttiva. L'assessore Balagna ha replicato che la Provincia non è stata coinvolta nella trattativa tra la cooperativa "Terre del Pinerolese" e la Vignaioli Piemontesi. Ha inoltre precisato che la Provincia ha contribuito con 50.000 euro al progetto della "Porta di Valle", ha sostenuto le attività di assistenza tecnica alla viticoltura svolte dalla Scuola Malva Arnaldi e ha avviato progetti a sostegno della viticoltura di montagna e della Strada Reale dei vini torinesi.

Interpellanze

Edifici scolastici insicuri - Provvedimenti

Claudio Bonansea (PdL) ha fatto riferimento alla spending review ed alle recenti dichiarazioni del presidente Saitta sull'impossibilità di aprire molti edifici scolastici in cui è necessario eseguire lavori di manutenzione straordinaria, per la messa in sicurezza dei locali. L'assessore D'Ottavio ha fatto riferimento al taglio del trasferimento statale di 26 milioni di euro ed ha ribadito l'insufficienza delle risorse a disposizione, anche per gli interventi di emergenza. D'Ottavio ha ricordato che il ministro Profumo ha risposto negativamente alla richiesta di uscire dal Patto di Stabilità per interventi di emergenza come quelli sulle scuole.



Il consigliere PdL Claudio Bonansea

"Bois Lab" in valle Chisone: che fine ha fatto?

Claudio Bonansea (PdL) ha chiesto notizie sullo spostamento delle ultime due edizioni della manifestazione "Bosco e Territorio" da Usseaux ad Oulx, criticando la scelta. L'assessore Balagna ha risposto che la nuova collocazione dell'edizione del 2010 rispondeva alla scelta di rendere itinerante l'evento. Per l'edizione 2012 l'imprenditore privato che si è accollato interamente l'organizzazione della manifestazione ha nuovamente scelto Beaulard. La Provincia non ha potuto che prendere atto della scelta, non avendo fondi propri per organizzare l'evento.

- Attraversamenti rii pedecollinari ex Statale 29 in territorio della Provincia di Torino
- Attraversamenti rii pedecollinari ex Statale 393 in territorio della Provincia di Torino

Maurizio Tomeo ha fatto riferimento a tratti di strade di competenza dell'Ente che possono originare allagamenti. Il Consigliere del PdL ha quindi chiesto se gli attraversamenti fonte di rischio sono stati mantenuti. L'assessore Avetta ha risposto che la manutenzione viene effettuata regolarmente dal Servizio Viabilità, che non sono a conoscenza del Servizio stesso particolari situazioni di criticità e pericolo e che i Comuni interessati possono eventualmente richiedere l'assistenza tecnica della Provincia.



Il consigliere PdL Maurizio Tomeo

Progetti per la sistemazione dei nomadi a Nichelino e Moncalieri



Il consigliere della Lega Nord Giovanni Corda

Giovanni Corda ha chiesto se la Provincia è al corrente dei progetti elaborati dai Comuni in oggetto, sollecitando la comunicazione di dettagli sui progetti stessi. L'assessore Puglisi ha informato il Consiglio su quanto comunicato dai Comuni di Nichelino e Moncalieri in merito a tre progetti: un'area di sosta attrezzata per 21 famiglie nomadi ubicata nei pressi del Chisola e dello svincolo della Tangenziale Sud a Moncalieri, la demolizione di edifici abusivi che sorgono lungo il Sangone a Nichelino ed un Piano particolareggiato per la lottizzazione di terreni attualmente occupati abusivamente a Tetti Rolle.

Mozioni - Ordini del giorno

Nuovo insediamento di strade private su strade provinciali

La proposta della Lega Nord è che ogni qual volta, in sede di concessione di accessi privati a strade provinciali, si pongano questioni inerenti la sicurezza della viabilità venga investita la Commissione consiliare competente.

L'assessore Avetta ha però ricordato che la normativa vigente prevede che la gestione delle concessioni non sia di competenza del Consiglio, ma bensì della struttura tecnica della Provincia. Il PdL, ha proposto la presentazione da parte della Lega Nord di una mozione di indirizzo politico agli uffici che si occupano del rilascio delle concessioni. La questione dovrebbe essere trattata nella competente Commissione, al fine di elaborare la mozione di indirizzo.

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm



FONDO PARENTI: RACCOLTE MANZONIANE All'interno del Fondo Parenti si segnala un'ampia raccolta di opere che ruotano intorno alla figura di Alessandro Manzoni. Questa caratteristica è il frutto del forte interesse nutrito dal Parenti per il nostro Ottocento e in particolare per il grande scrittore lombardo, del quale sono presenti in catalogo numerose edizioni e traduzioni dei Promessi Sposi, insieme a varie opere di critica e storia letteraria che hanno per oggetto la sua figura.

Manzoni editore e le illustrazioni dei Promessi Sposi

Dopo la prima edizione dei Promessi Sposi, uscita con una tiratura di 2.000 copie ufficiali nel 1827, Manzoni calcolò che sul mercato ne fossero finite circa 60.000, in una quarantina di edizioni, per così dire, "pirata". Non esisteva infatti ancora all'epoca il diritto d'autore. Iniziò quindi a pensare ad una seconda edizione, "corretta e riveduta", che sarebbe effettivamente apparsa, in fascicoli, tra il 1840 e il 1842. Questa definitiva versione non solo comportò l'operazione linguistica consistita nella "risciacquatura dei panni in Arno", ma anche rappresentò un'impresa editoriale condotta in prima persona dallo stesso autore. Lo scopo del Manzoni, in questo senso, era quello di proteggere la propria opera dalle copie illegali, facendone stampare un'edizione a dispense arricchita da illustrazioni difficili da contraffare. Per queste ultime si accordò infine con il torinese Francesco Gonin, pioniere della litografia in Italia. Le incisioni furono a cura di Luigi Sacchi e la stampa delle dispense fu affidata agli editori Guglielmini e Redaelli: il volume alla fine constò di 864 pagine. La tiratura, altissima per l'epoca, fu di 10.000 esemplari. Ma la fiducia nelle illustrazioni come ostacolo alla produzione di copie illegali non fu alla fine ben riposta, perché non protesse l'opera dai tentativi di contraffazione. L'impresa del Manzoni, che sostenne tutte le spese, si tradusse alla fine in una grave perdita finanziaria, nonostante in pochi mesi fossero state sottoscritte più di 4.000 copie, con un prezzo di copertina assai alto di 400 lire.

Tutta la vicenda dell'impresa editoriale manzoniana, con dovizia di documenti inediti o poco noti e cospicuo relativo carteggio, costituiscono il contenuto del volume curato da Marino Parenti sotto il titolo di Manzoni editore. Storia di una celebre impresa manzoniana, edito a Bergamo dall'Istituto Italiano d'Arti Grafiche nel 1945.

Sempre il Parenti, nel 1961, curò un fascicolo che ripercorre la storia delle illustrazioni dei Promessi Sposi, fra cui le celebri vignette del Gonin per la quarantana, le tavole di Tranquillo Crenmona e Luigi Borgomainerio per la ristampa del 1869, i disegni di Gaetano Previati per l'edizione Hoepli del 1900 e infine i disegni di Guttuso per l'Einaudi del 1960.



LA PROVINCIA DI TORINO PER L'ENERGIA



Provincia di Torino

547 "Mi piace" • 36 ne parlano

Ti piace

Messaggio

Organizzazione governativa
Pagina di informazione sulle attività della Provincia di Torino



547



Informazioni

Foto

"Mi piace"

Sedi e circondari

Benvenuto

NOVITÀ SULLA PAGINA FB DELLA PROVINCIA DI TORINO

Ancora tante novità sulla pagina Fb della Provincia di Torino: sintesi del convegno **VERSO UN NUOVO SISTEMA ENERGETICO**, presentazione dell'8°Rapporto Energia, gallerie fotografiche e videocomunicato.

In più presentazione del nuovo video di Gabriele Saluci per Provincia di Torino: vetro dalla raccolta al riciclo.

Grande impegno della Provincia di Torino sulle tematiche energetiche e ambientali in genere.

Seguiteci abbiamo tante novità in cantiere!

di Anna Rantone

Provincia di Torino
Lunedì

Convegno "Verso un nuovo sistema energetico"
7 novembre
Inghilterra



Industry and energy
up to the book
By more than 40
increasing air con
The current energy
The project Cities can
start results

Registration of the
The energy policy in
Italy's Energy Policy
The energy policy of France
More the details, Report of the
European research and development

Chief Executive Officer, Director of Innovation Organization
THE ENERGY POLICY AND THE ENERGY EFFICIENCY
AND THE ENERGY EFFICIENCY

The 8th Energy Report of the Province of Torino
Energy connects towards 2020 between the current
trends and the burden sharing system
Energy planning in Central Europe:
the CAPACE project
Mario Lantini, Energy Efficiency and Environmental Policy
Director

Mostra tutti

Ecomuseo dell'Argilla
Mi piace

regionale di Scienze Naturali
Mi piace

Internazionale del Libro
Mi piace

ProvincEgiovani
Mi piace

Torino Film Festival
Mi piace

Provincia di Torino
ieri

Alcuni momenti del convegno "Verso un nuovo sistema energetico" (6 foto)